

STUDIO TECNICO GIULIANO

VIA GUIDO ROSSA N.25 SAN SEVERO (FG)

TEL. 0882/331099 - 348/0845215

COMUNE DI CITTA' DEL VASTO

PROVINCIA DI CHIETI - REGIONE ABRUZZO

PROGETTO

Progetto per la realizzazione di un PUE.

Studio di fattibilità.

UBICAZIONE

P.zza Giovine Snc - Circonvallazione Istoniense

(Fgl. 30 p.lle n. 4221,4447,4448)

Zona P.R.G. : "B2 - Zona di completamento semintensiva da integrare"

COMMITTENTE

Molino Edilizia S.r.l.

PROGETTISTA

Ing. Giuseppe Giuliano

OGGETTO

Rapporto preliminare per la verifica di
assoggettabilità a V.A.S.

DATA

27-10-2021

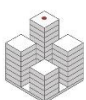
SCALA

TAVOLA

R/2

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE.....	2
2. DEFINIZIONE AUTORITÀ CON COMPETENZA AMBIENTALE (ACA) COINVOLTE E PROCEDURA DI CONSULTAZIONE.....	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
4. METODOLOGIA ADOTTATA PER STESURA DEL RAPPORTO PRELIMINARE..	5
5. ANALISI DELLA CARTOGRAFIA SOVRACOMUNALE E COMUNALE.....	6
6. DESCRIZIONE DEL LUOGO.....	8
7. SINTESI DELLE MOTIVAZIONI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’.....	8



1. INTRODUZIONE

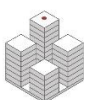
La presente relazione rappresenta il documento di screening per la Verifica di Assoggettabilità alla valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un P.U.E. su di un terreno sito a Vasto e prospiciente sulla Circonvallazione Istoniense e su Piazza Giovine.

Il terreno è catastalmente identificato al F.oglio 30 Part.Ile 4221,4447,4448.

La verifica preliminare o scoping ha la finalità di definire i riferimenti concettuali e operativi, stabilendo le indicazioni procedurali (ambito di influenza, metodologia di valutazione adottata, .etc..) e le indicazioni analitiche (impatti presumibili attesi dal progetto, analisi preliminare delle tematiche ambientali del contesto di riferimento e definizione degli indicatori).

La presente relazione ha l’obiettivo di individuare quali possono essere gli effetti potenziali attesi sulle componenti ambientali interferite dall’intervento e quali dovranno essere le specifiche risposte da associarvi.

Metodologicamente, si analizzerà lo stato dell’ambiente prendendo come riferimento un ambito che, a seconda di ciò che si considera, può variare dal più vasto ambito comunale, fino all’area dell’immediato intorno dell’oggetto di studio.



2. DEFINIZIONE AUTORITÀ CON COMPETENZA AMBIENTALE (ACA) COINVOLTE E PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

2.1 SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Allo scopo di coinvolgere nella procedura di VAS gli enti che possono essere interessati dagli effetti ambientali potenzialmente indotti dall’attuazione del progetto di fattibilità di un P.U.E. nella città di Vasto, il presente Rapporto verrà sottoposto agli Enti i cui al successivo elenco, redatto anche al fine di mantenere la massima coerenza con i quadri programmatici e pianificatori vigenti:

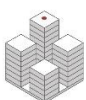
- REGIONE ABRUZZO – DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - PEC: dpc@pec.regione.abruzzo.it;
- REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA - PEC: dpe@pec.regione.abruzzo.it;
- PROVINCIA DI CHIETI – SETTORE 1 “SERVIZI AI COMUNI E SERVIZI GENERALI”, SETTORE 2 “FUNZIONI FONDAMENTALI: VIABILITÀ - EDILIZIA SCOLASTICA - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE” – PEC: giancarlo.moca@pec.provincia.chieti.it;
- COMUNE DI VASTO – SETTORE IV “URBANISTICA E SERVIZI”: comune.vasto@legalmail.it

2.2 PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

La procedura di VAS verrà resa pubblica mediante apposito annuncio sulla home page del sito internet del Comune ([http://](http://www.comune.vasto.ch.it) <https://www.comune.vasto.ch.it/>), nell’albo pretorio comunale e negli spazi informativi presso la sede dell’Associazione dei Comuni del Comprensorio del Trigno Sinello, sede dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Il presente Rapporto sarà scaricabile dal sito internet del Comune nello stesso annuncio.

Gli annunci rimarranno esposti fino a conclusione della procedura di VAS. I SCA di cui al precedente elenco verranno invece coinvolti mediante invio del Rapporto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata.

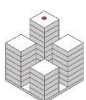
Al termine dei trenta giorni di legge per la consultazione del Rapporto, eventuali pareri pervenuti verranno presi in considerazione per le dovute modifiche e integrazioni del documento.



3. RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi per la valutazione ambientale sono:

- La Direttiva Europea 2001/42/CE
- Il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, provvedimento con il quale si è provveduto a recepire formalmente la Direttiva Europea. del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale” che integra e modifica le “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)” presenti nel decreto precedente. In particolare il Decreto declina la procedura per la verifica di assoggettabilità (dichiarando anche a quali Piani / Programmi si applica) mentre l'allegato I elenca i contenuti del Rapporto Preliminare.
- Il D.lgs 29 giugno 2010, n. 128 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”.



4. METODOLOGIA ADOTTATA PER STESURA DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Per il processo di valutazione di assoggettabilità alla procedura di VAS della presente proposta progettuale si fa specifico riferimento a quanto riportato nel quadro di riferimento normativo precedentemente analizzato, a cui si rimanda.

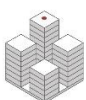
Il documento tecnico sul quale basare la procedura di esclusione è il Rapporto Preliminare, sviluppato in riferimento ai seguenti contenuti:

1. Caratteristiche del progetto, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative;
- in quale misura il progetto influenza lo scenario urbanizzato;
- eventuali problemi ambientali relativi alla trasformazione dell'area;

2. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)



5. ANALISI DELLA CARTOGRAFIA SOVRACOMUNALE E COMUNALE

La pianificazione vigente ed incidente sul territorio comunale va ovviamente distinta tra quella sovraterritoriale e quella comunale che oltre alle scelte proprie del suo ambito, si deve porre in un rapporto di congruenza e complementarietà con la prima. Lo stato della pianificazione comunale essendo datato impone un studio degli strumenti sovracomunali che sono stati aggiornati e calati su tutto il territorio.

Considerando le condizioni geologiche e di stabilità dei terreni, si è fatto riferimento all'indagine fisico-geologica allegata a cura del dott. Vincenzo Tiracchia, con la quale ha fornito un inquadramento litologico con cenni di geologia e tettonica. Da una disamina del documento scaturisce che la nostra area presenta sedimenti costituiti da argille e argille sabbiose, da sabbie grossolane, variamente limose.

La situazione del sottosuolo in corrispondenza del sito di intervento è caratterizzata dalla presenza di Suoli di Fondazione Incoerenti costituiti da depositi composti da ghiaie in prevalenza di natura calcarea, di varie forme e dimensioni, anche cementate, talora con argille limose e limi oppure con sabbie a grana media e grossa.

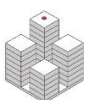
Inoltre dalla lettura delle cartografie del PTCP si evince che:

1. secondo la “carta delle aree di tutela” del PTCP (Tavola A2.1) l'area non presenta particolari condizioni o elementi da indicare riserve;
2. non risulta interessata da boschi piuttosto che aree boscate (Tavola A2.2 del PTCP);
3. secondo la “carta della suscettibilità alle frane” del PTCP (Tavola A6) l'area è individuata come stabile e quindi non suscettibile a rischi che comprometterebbero lo scenario morfologico del suolo;
4. a livello di paesaggio rientra all'interno della zona D (evidente nella carta delle aree di vincolo paesistico Tavola A4 PTCP).

Per quanto riguarda la programmazione comunale, il PRG vigente per l'area di nostro interesse prevede le seguenti destinazioni:

- Zona B2 art. 95 : zona di completamento semintensiva da integrare (NTA – PRG Vasto);

Costituiscono l'insieme delle aree parzialmente edificate a prevalente destinazione residenziale.



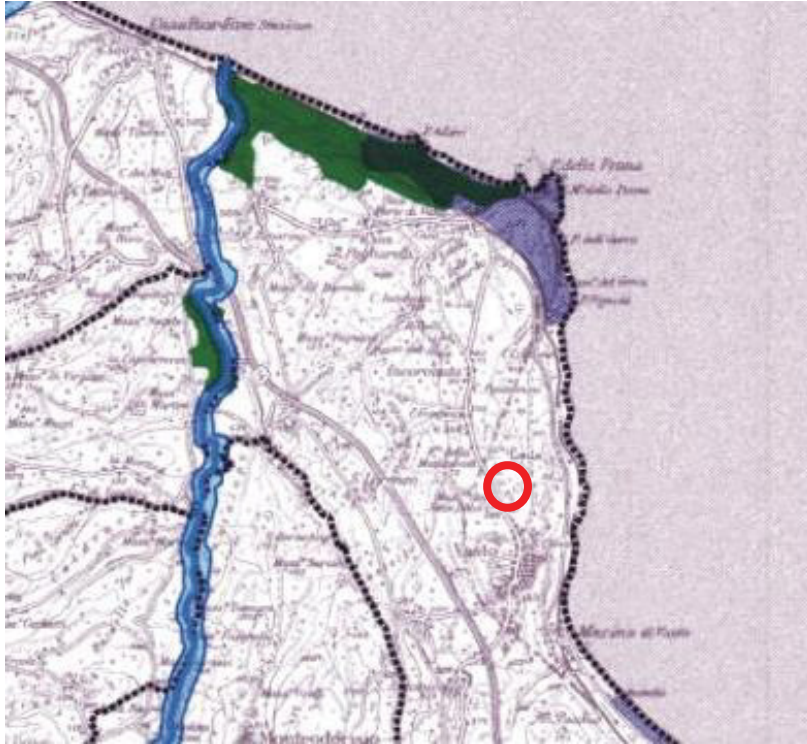


Figura 1- Stralcio Carta delle Aree di Tutela (Tav. A2.1 del P.T.C.P.)

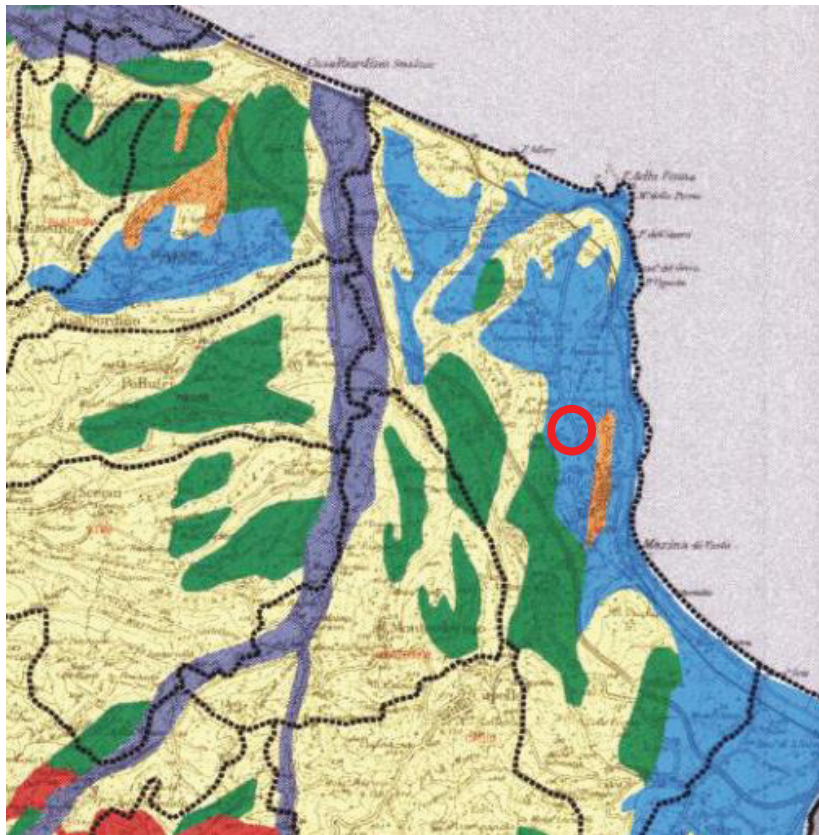


Figura 2 – Stralcio Carta della Suscettibilità delle Frane (Tav. A6 del P.T.C.P.)



6. DESCRIZIONE DEL LUOGO

L'area di interesse è localizzata lungo la Circonvallazione Istoniense, su di un'area libera che si estende per una superficie di 9300 mq. Il territorio Comunale confina a Sud con il Comune di San Salvo, a Sud Ovest con il Comune di Cupello, ad Ovest con il Comune di Monteodorisio, a Nord con i Comuni di Pollutri e Casalbordino e a Est con il Mare Adriatico.

L'abitato del Vasto si distribuisce in due nuclei principali paralleli alla linea di costa. Il centro storico, con attorno l'espansione edilizia di nuova costruzione, dove ricade la zona di nostro interesse, si erge al centro del territorio vastese in posizione sopraelevata e con affaccio sul mare. L'area abitata ha una forma allungata parallela alla costa tendente all'espansione lineare seguendo tracciati di connessione stradale. Il nucleo turistico residenziale di Marina di Vasto si estende parallelamente alla linea di costa nell'omonima località, seguendo il tracciato della SS. Adriatica.

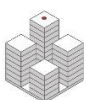
La nostra area ricade in un ambito di costruzioni che hanno già caratterizzato lo scenario ambientale. Infatti, da una lettura dall'alto della trama urbana, si evidenzia come le zone confinanti risultano già edificate e urbanizzate. Il terreno sul quale realizzare il progetto di lottizzazione è caratterizzato dalla presenza di arbusti spontanei e senza particolare pregio vegetativo, tale da precludere l'intervento in oggetto.

Possiamo quindi considerare concettualmente valida l'opportunità di una nuova distribuzione e destinazione di tale area (nel rispetto dei parametri urbanistici) in modo da completare un sistema urbanizzato che nello stato attuale non prevale per qualità ambientale.

7. SINTESI DELLE MOTIVAZIONI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETABILITA'

A conclusione della presente relazione si esplicitano le seguenti considerazioni:

- 1) le aree confinanti con la zona interessata dal P.U.E. risultano già edificate e quindi l'inserimento di volumi aggiuntivi e nuovi non avrà un impatto negativo sullo scenario ambientale;
- 2) la destinazione urbanistica delle aree limitrofe risulta essere compatibile con le destinazioni indicate in progetto;
- 3) l'area non risulta gravata da nessun vincolo Regionale, Nazionale e Comunitario (ambientale, paesaggistico, storico-culturale, archeologico ed idrogeologico);



- 4) le opere previste ben si inseriscono nel contesto e risultano compatibili con l’ambiente circostante per dimensioni e caratteristiche costruttive; in più, con la sistemazione degli spazi scoperti a verde, si andrà ad aumentare il decoro urbano della zona;
- 5) l’intervento, essendo compatibile con uno sviluppo sostenibile di questa parte di città e non comportando impatti significativi, non necessita di nessuna mitigazione ambientale.

Per quanto motivato si può concludere la non assoggettabilità ambientale del presente Piano/Programma ai sensi dell’art. 6 comma 3 D.Lgs n°4/2008.

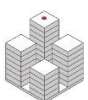
Si allegano i seguenti documenti:

- schede tecniche: Assetto urbanistico

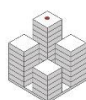
Vasto, lì 27/10/2021

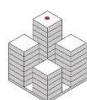
Il Tecnico

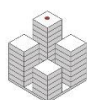
Ing. Giuseppe Giuliano



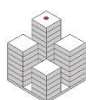
ALLEGATI
SCHEDE TECNICHE







Stralcio Ortofoto di Zona (Scala 1:2000)





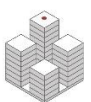
**Associazione Comuni Comprensorio Trigno-Sinello**
sede legale: Piazza San Vitale, n.1 San Salvo
Ente Capofila: COMUNE DI SAN SALVO

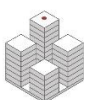
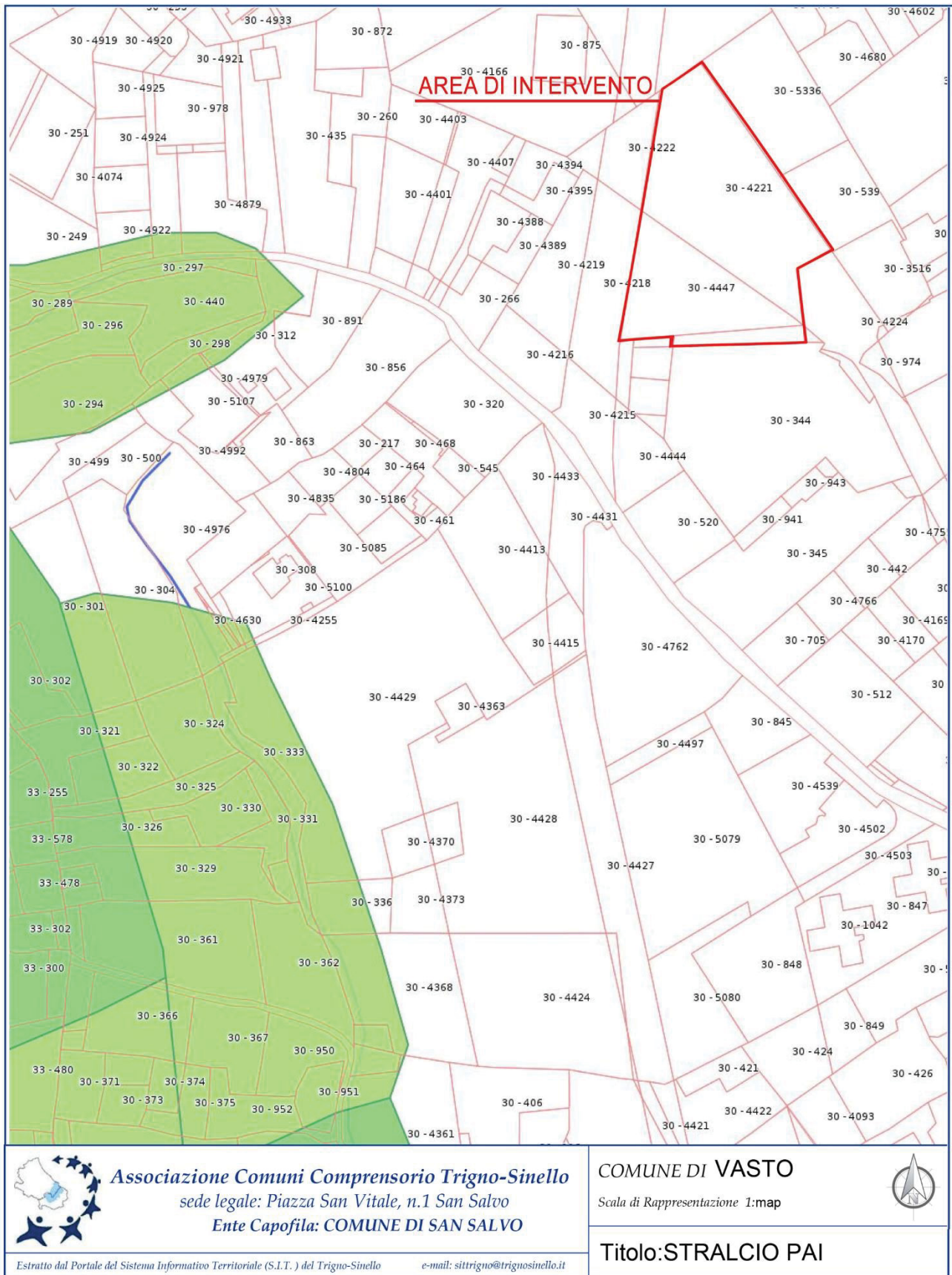
Estratto dal Portale del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) del Trigno-Sinello e-mail: sittrigno@trignosinello.it

COMUNE DI VASTO
Scala di Rappresentazione 1:2000



Titolo: STRALCIO PRG





Proposta Progettuale (Scala 1:1000)

